



CALTANISSETTA  
CAMPOBASSO  
FORLÌ  
MANTOVA  
NAPOLI  
REGGIO CALABRIA  
PALERMO  
SASSARI  
VICENZA

di Laura Petri



SUD

# Dall' Italia

## Storie di Medici e Odontoiatri

### CAMPAGNA A NAPOLI CONTRO DENUNCE FACILI

Una campagna informativa per parlare di salute ai cittadini: ad organizzarla è l'Ordine dei medici e degli odontoiatri di Napoli. Nei maggiori ospedali della città sono stati affissi grandi manifesti con su scritto 'Dalla stessa parte per un'unica causa: la tua salute'. "Un messaggio semplice, ma fondamentale – dice Sil-



vestro Scotti, presidente dei camici bianchi campani - utilizzato per comunicare ai cittadini che i medici sono dalla stessa parte dei pazienti e che l'unico intento è assistere e

curare". Secondo Scotti le carenze della sanità, il sovraffollamento delle strutture e la carenza di personale hanno creato un solco tra medici e pazienti che ha lasciato spazio a strumentalizzazioni. "È necessario colmare il solco che si è venuto a creare – dice Scotti - e i medici dovranno essere sempre vigili. Sarà nel proprio interesse perseguire con ogni strumento eventuali comportamenti omissivi o non etici". ■

### TUTTI A CANESTRO A CAMPOBASSO

L'Ordine dei medici e degli odontoiatri di Campobasso ha organizzato il suo primo torneo di basket. Si è giocato il 6 giugno sul parquet della palestra del Cus dove sono scese in campo le squadre maschili composte da medici e persone vicine al mondo medico allenate da Debora Simonetti, pediatra e appassionata cestista. Per un mese circa gli atleti si sono allenati al Palavazzieri, centro sportivo del capoluogo molisano messo a disposizione dalla Federazione italiana pallacanestro. "Abbiamo pensato – dicono dall'Ordine – di inserire la nostra manifestazione nel cartellone degli eventi previsti per le festività del Corpus Domini così da sfruttare anche la pubblicità del comune di Campobasso". L'incontro sportivo è stato anche l'occasione per organizzare una raccolta fondi attraverso una mostra fotografica sulle attività dell'Associazione Kasomai onlus che, grazie all'attività di medici volontari, porta assistenza sanitaria in Senegal. ■



### LA GESTIONE DI REGGIO CALABRIA FA RISPARMIARE

La quota di iscrizione annuale all'Ordine dei medici e degli odontoiatri di Reggio Calabria è la più bassa d'Italia. È ferma a 112 euro ormai da diversi anni ma questo, si legge in un comunicato dell'Ordine reggino, non vuol dire che pur di risparmiare si sta con le mani in mano. Al contrario a Reggio Calabria si organizzano tante attività per gli iscritti, corsi di formazione e di aggiornamento nell'ambito del programma Ecm, cerimonie di premiazione dei giovani e vecchi iscritti. Ogni anno viene celebrato il Premio Ippocrate per il progresso scientifico e sociale, nel corso del quale si premia la personalità che nell'anno si è distinta in campo medico o nel volontariato. Anche grazie a una gestione oculata dei fondi a disposizione e la rinuncia di un gettone di presenza da parte dei consiglieri, si riescono a istituire annualmente due borse di studio per medici e odontoiatri neoiscritti. Sembra essere un primato anche la sede dell'Ordine della provincia calabrese che risulta essere la più grande d'Italia. ■



## FORLÌ GARANTISCE LE PENSIONI

L'Ordine dei medici e degli odontoiatri di Forlì è il primo a rinegoziare il mutuo con l'Enpam. A metà maggio il presidente romagnolo Michele Gaudio ha firmato con il presidente dell'Ente previdenziale Alberto Oliveti un nuovo accordo. Il precedente mutuo ventennale, che aveva consentito all'Ordine di Forlì di acquistare la propria sede, è stato trasformato in mutuo ipotecario al tasso corrente. Ciò significa che l'Ordine, grazie alle attuali condizioni di mercato, avrà un risparmio di circa 7mila euro annui, che gli consentirà di disporre di maggiori risorse per l'attività istituzionale. Allo stesso tempo l'Enpam si ritrova un investimento allineato al mercato e assistito da garanzie certe, a vantaggio delle pensioni dei medici e dei dentisti. ■



## PROPOSTE E PARTECIPAZIONE DAI GIOVANI A VICENZA

I giovani medici vicentini hanno voglia di partecipare alla vita dell'Ordine. Lo dimostra il numero di adesioni, "superiori alle aspettative", dice Maria Sogaro, responsabile della commissione giovani medici dell'Ordine dei medici, all'incontro organizzato a marzo insieme al vice coordinatore Giulia Zannoni per accogliere i colleghi neoabilitati e neoiscritti. "La riunione è stato un momento di confronto e di convivialità - dice Sogaro - ma anche l'occasione per consegnare ai neoiscritti materiale informativo utile per l'inserimento nella professione e per presentare lo sportello giovani, attivo un pomeriggio a settimana su appuntamento. Proprio la commissione giovani medici ha portato in Consiglio il progetto intitolato 'Cor: una cordata di Coraggio'. Si realizzerà a breve e si prefigge di insegnare agli studenti delle scuole superiori a intervenire in caso di arresto cardiaco". ■

ORDINE PROVINCIALE DEI MEDICI CHIRURGHI  
E DEGLI ODONTOIATRI DI VICENZA



NORD

## MANTOVA: I MEDICI PER LA CHIESA DI S. CAMILLO

Il Consiglio direttivo dell'Ordine dei medici e odontoiatri di Mantova ha proposto di stanziare un contributo di 5mila euro per la ristrutturazione della chiesa dell'ospedale cittadino Poma. "Vederla in uno stato di abbandono, con un nastro rosso davanti che ne impedisce l'ingresso fa male" - ha detto il presidente dell'Ordine mantovano Marco Collini. La chiesa, è inagibile dall'estate del 2013. Il tetto è pericolante e ci piove dentro e il sisma che ha colpito Mantova nel 2012 ha contribuito a peggiorare una situazione già difficile per una chiesa costruita nel 1928. "Per ristrutturarla - dice Collini - servirebbero 30mila euro. L'ospedale non ha i fondi e allora come Ordine abbiamo pensato di contribuire per ridare vita a questo luogo di culto, che è sempre stato punto di riferimento per tanti degenti, e per la comunità Te Brunetti. In questa chiesa - conclude Collini - sono stati battezzati e si sono sposati molti dipendenti dell'ospedale". ■



## CALTANISSETTA NON DIMENTICA

L'Omceo di Caltanissetta ha organizzato una cerimonia commemorativa in ricordo di Aldo Naro, il giovane medico ucciso fuori da una discoteca a Palermo solo qualche mese

fa. Alla presenza di tutto il Consiglio dell'Ordine è stata consegnata ai genitori e alla sorella una targa ricordo e nel ringraziare l'Ordine per la vicinanza dimostrata alla sua famiglia, il padre della giovane vittima, il colonnello Rosario Naro, ha ricordato la passione con la quale il figlio si era applicato agli studi e quanto era stato disposto a sacrificare per diventare un buon medico.

“È stata una cerimonia breve ma intensa - ha detto Giovanni D'Ippolito, presidente dell'Ordine della provincia siciliana. ■



ISOLE



## AMBULATORIO PER STRANIERI A SASSARI

Attivato a Sassari un ambulatorio di prima accoglienza sanitaria per stranieri. Una convenzione firmata tra la Asl 1 di Sassari e la Caritas diocesana garantirà per i prossimi tre anni assistenza medica ai cittadini non iscritti al Servizio sanitario nazionale. “L'abbiamo sottoscritta - ha detto Agostino Sussarellu - in qualità di commissario della Asl, pensando ai cittadini a cui potevamo garantire assistenza medica. Sono orgoglioso, ha continuato Sussarellu, come presidente dell'Ordine dei medici e odontoiatri sassaresi della disponibilità dimostrata dai colleghi e dagli altri volontari”. Per due pomeriggi la settimana 21 volontari, tra personale medico, infermieristico e amministrativo saranno impegnati per offrire un servizio di medicina di base, pediatria e ginecologia oltre a garantire la possibilità di avere prescrizioni per accertamenti e consulenze specialistiche. Attenzione particolare sarà rivolta alla condizione di donne e bambini immigrati. ■

## PALERMO, LA PACE È UN BISOGNO FONDAMENTALE

Palermo vuole contribuire a promuovere una cultura della pace nella professione medica. Lo ha fatto ospitando il 25 maggio al Castello Utveggiò la Conferenza internazionale del progetto 'Medicina per la pace' promossa e organizzata dall'Ordine dei medici e degli odontoiatri

della provincia di Palermo in collaborazione con il Centro ricerche e Studi direzionali e l'Associazione Percorsi Segretariato della dichiarazione di Bruxelles 'Pledge to peace'. Finalizzato alla sensibilizzazione di una vera formazione intellettuale sul tema della pace nella cultura medico-sanitaria, il progetto nasce dal documento sottoscritto dall'Ordine di Palermo al Parlamento europeo nel 2011. 'Medicina per la pace' - dice il presidente dei camici bianchi palermitani Salvatore Amato - vuole essere il punto di partenza per un progetto più ampio che valorizzi una medicina in cui il medico sia consapevole del proprio ruolo di occuparsi del benessere

dell'individuo intervenendo sulle sue capacità di favorire l'equilibrio e la pace individuale. Per questo - continua Amato - si rivolge a chi cura, a chi fa ricerca, volontariato. Vuole valorizzare l'impegno di tutti quelli che scelgono di operare nelle aree di conflitto, dove le terapie e l'assistenza spesso sono frutto dell'entusiasmo dei medici e degli operatori che lavorano con mezzi di fortuna”. In tempi in cui la cultura medica è volta a potenziare azioni di tipo manageriale e gestionale di tecniche e risorse per il presidente palermitano è indispensabile riacquisire la consapevolezza di base alla cura e all'amore che arricchisca il desiderio e la volontà di appartenenza a un ruolo morale oltre che professionale. ■

